

## CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

### SETTIMANA DI PREGHIERA per L'UNITA' DEI CRISTIANI

Lunedì 18/1° - ore 18.00 - per ZAVATTIN IVANO o. Mamma

Martedì 19/1° - ore 18.00 - per DEFUNTI FAM. FANTIN

Mercoledì 20/1° - ore 18.00 - alla MADONNA per TUTTI i DEVOTI

- per LOVISA EGIDIO o. un Amico

Giovedì 22/1° - ore 18.00 - per DEFUNTI FAM. MARSON

Sabato 23/1° - ore 18.30 - per MANCINI NATALE

- ann. ROSSI GIOVANNI e DEF.ti FAMIGLIA

- per DEF.ti VALERI LUIGI, GIOVANNA e FIGLIO RUGGERO

- per i DEFUNTI DIMENTICATI e ANIME del PURGATORIO

Domenica 24/1° - **DOMENICA della PAROLA di DIO - ore 11.00**

- per GIUSTINA e BORTOLO

- per GAZZIN RINA e ZANUTTO GIUSEPPE; PIETRO e ELISABETTA

- per MARONESE EMMA - per la COMUNITA'

**A BARCO: ore 9.30** - per la COMUNITA'

- per BASTIELLI VITTORIO ed ELVIRA o. Maddalena

- per ANNA MARGHERITA nel trigesimo

**Alcuni pensieri su: "PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI"**

**Dal 18 al 25 gennaio.**

**Ogni giorno nella S. MESSA si parte dal Vangelo di Giovanni al Capitolo 15 con riflessione sui seguenti passi:**

Lunedì 18: **NOI CHIAMATI DA DIO: "NON SIETE VOI CHE AVETE SCELTO ME, MA IO HO SCELTO VOI."**

Martedì 19: **MATURARE INTERIORMENTE: "RIMANETE UNITI A ME E IO RIMARRO' UNITO A VOI."**

Mercoledì 20: **FORMARE UN SOLO CORPO: "AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO HO AMATO VOI."**

Giovedì 21: **PREGARE INSIEME: "IO NON VI CHIAMO PIU' SCHIAVI... VI HO CHIAMATI AMICI."**

Venerdì 22: **LASCIARSI TRASFOMARE DALLA PAROLA DI DIO: "VOI SIETE GIA' LIBERATI GRAZIE ALLA PAROLA CHE VI HO ANNUNZIATO."**

Sabato 23: **ACCOGLIERE GLI ALTRI: "VI HO DESTINATI A PORTARE MOLTO FRUTTO, UN FRUTTO DURATURO."**

Domenica 24: **CRESCERE NELL'UNITA': "IO SONO LA VITE, VOI SIETE I TRALCI."**

Lunedì 25: **RICONCILIARCI CON L'INTERA CREAZIONE: "PERCHE' LA MIA GIOIA SIA ANCHE LA VOSTRA E LA VOSTRA GIOIA SIA PERFETTA."**

*S. Antonio Abate - Pravisdomini - Tel.0434/644385 Not.N.1411*

*S. Martino Vescovo - Barco - Tel.0434/644385 Not.N.811*

*www.upchions.it*

Padre STEVEN cell. 3467664102; fisso: 0434/644772

e-mail: [bralsteven@libero.it](mailto:bralsteven@libero.it)

## VITA delle COMUNITA'

**Domenica 17 gennaio 2021**

### "Venite e vedrete"

Il brano del vangelo di questa domenica presenta il sapore dei fatti vissuti e ben impressi nella memoria, perché hanno cambiato la vita.

I discepoli hanno dato la loro fiducia a Giovanni il Battista. È sulla sua parola che "seguono" Gesù indicato come l'"Agnello di Dio".

L'incontro con Cristo prende l'avvio da una domanda che gli viene rivolta: "Dove abiti?". Ma subito si trasforma in un affidamento dei discepoli al mistero.

Gesù risponde: "Venite e vedrete".

L'esperienza del condividere tutto convince i discepoli che Gesù è il Messia atteso.

L'incontro con Cristo non è un avvenimento superficiale: si configura come un sentirsi compresi e amati; cambia il nome, e, con il nome, cambia l'atteggiamento di fondo: "Tu sei Simone... ti chiamerai Cefa".

Il trovare Gesù - o meglio, l'essere trovati da Gesù - non solo muta l'esistenza, ma rende annunciatori della salvezza. A modo di traboccamento di gioia. A modo di esigenza di partecipare insieme alla vita nuova scoperta in Cristo.

# NOTIZIARIO

## **SI STA REALIZZANDO UNA "PROFEZIA"?**

Una "profezia", di 51 anni fa, sul futuro della chiesa da un giovane teologo chiamato Joseph Ratzinger:

«Dalla crisi odierna emergerà una Chiesa che avrà perso molto. Diventerà piccola e dovrà ripartire più o meno dagli inizi. Non sarà più in grado di abitare molti degli edifici che aveva costruito nella prosperità. Poiché il numero dei suoi fedeli diminuirà, perderà anche gran parte dei privilegi sociali. In contrasto con un periodo precedente, verrà vista molto di più come una società volontaria, in cui si entra solo per libera decisione. In quanto piccola società, avanzerà richieste molto superiori su iniziativa dei suoi membri individuali. Scoprirà senza dubbio nuove forme di ministero e ordinerà al sacerdozio cristiani che svolgono qualche professione. In molte congregazioni più piccole o in gruppi sociali autosufficienti, l'assistenza pastorale verrà normalmente fornita in questo modo. Accanto a questo, il ministero sacerdotale a tempo pieno sarà indispensabile come in precedenza.

Ma nonostante tutti questi cambiamenti che si possono presumere, **la Chiesa troverà di nuovo e con tutta l'energia ciò che le è essenziale**, ciò che è sempre stato il suo centro: **la fede nel Dio Uno e Trino, in Gesù Cristo, il Figlio di Dio fattosi uomo, nell'assistenza dello Spirito, che durerà fino alla fine**. Ripartirà da piccoli gruppi, da movimenti e da una minoranza che rimetterà la fede e la preghiera al centro dell'esperienza e sperimenterà di nuovo i sacramenti come servizio divino e non come un problema di struttura liturgica. **Sarà una Chiesa più spirituale**, che non si arrogherà un mandato politico flirtando ora con la sinistra e ora con la destra. Essa farà questo con fatica. Il processo infatti della cristallizzazione e della chiarificazione la renderà povera, la farà diventare una Chiesa dei piccoli, il processo sarà lungo e faticoso, perché dovranno essere eliminate la ristrettezza di vedute settaria e la caparbia pomposa. Si potrebbe predire che tutto questo richiederà tempo»

## **DAL 18 AL 25 GENNAIO:**

### **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

La comunione in Cristo richiede la comunione con gli altri; Doroteo di Gaza, un monaco della Palestina del VI secolo, lo esprime con queste parole:

"Immaginate un cerchio disegnato per terra, cioè una linea tracciata come un cerchio, con un compasso e un centro. Immaginate che il cerchio sia il mondo, il centro sia Dio e i raggi siano le diverse strade che le persone percorrono. Quando i santi, desiderando avvicinarsi a Dio, camminano verso il centro del cerchio, nella misura in cui penetrano al suo interno, si avvicinano l'un l'altro e

più si avvicinano l'uno all'altro più si avvicinano a Dio. Comprendete che la stessa cosa accade al contrario, quando ci allontaniamo da Dio e ci dirigiamo verso l'esterno. Appare chiaro, quindi, che più ci allontaniamo da Dio, più ci allontaniamo gli uni dagli altri e che più ci allontaniamo gli uni dagli altri, più ci allontaniamo da Dio".

Le divisioni tra i cristiani, il loro allontanamento gli uni dagli altri, è uno scandalo perché significa anche allontanarsi ancor di più da Dio. Molti cristiani, mossi dal dolore per questa situazione, pregano ferventemente Dio per il ristabilimento dell'unità per la quale Gesù ha pregato. La sua preghiera per l'unità è un invito a tornare a lui e, conseguentemente, a riavvicinarci gli uni gli altri, rallegrandoci della nostra diversità.

## **DOMENICA 24 GENNAIO: DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**

Nata come frutto del giubileo della misericordia, la domenica della Parola di Dio ritorna annualmente la III domenica di gennaio, dopo il ciclo natalizio della manifestazione del Verbo e nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Come Chiesa universale, celebriamo la **II Domenica della Parola di Dio**.

Il senso di questa Domenica è indicato dal Santo Padre, il Papa Francesco nella Lettera apostolica *Aperuit illis*:

**«Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza».**

Ringraziamo il Signore per il dono della sua Parola, luce ai nostri passi, e apriamo il nostro cuore al suo ascolto obbediente.

**Avete letto il vangelo di Matteo che avete ricevuto l'anno scorso?**

Se non l'avete fatto, riproviamo (ci vogliono più o meno 2,5 ore per leggerlo tutto). Non lasciamo che passi un altro anno.

## **CONCORSO PRESEPI 2020 - GRAZIE!**

Vogliamo dire un sentito grazie a tutti coloro che hanno inviato la foto del loro presepe!

Il Natale che abbiamo vissuto è stato particolare, con pochi e rari contatti con i nostri familiari e i nostri amici più cari, ma grazie al presepe abbiamo percepito una gran voglia e desiderio di mantenere viva la tradizione: un'occasione che ci aiuta a mantenere vivo e saldo il legame con il Signore, dedicandogli sempre più spazio nel nostro cuore.

Nelle prossime domeniche esporremo in una bacheca le foto dei vari presepi.

**Vi aspettiamo per il prossimo concorso!**